



Istituto di Istruzione Superiore “Rita Levi Montalcini”

Argenta e Portomaggiore

Via Matteotti n° 16 - 44011 Argenta (FE) - C.F. 92005980385

Tel. 0532-804176 - Fax. 0532-319175 e-mail: FEIS00100D@istruzione.it



PROTOCOLLO per STUDENTI in MOBILITA' INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

APPROVATO CON DELIBERA N. 10 COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 06 MAGGIO 2020

PREMESSA

Il progetto di mobilitazione internazionale prevede un periodo di studio all'estero, normalmente al quarto anno, utilizzando la collaborazione con associazioni esterne a scelta delle famiglie. Ogni anno il nostro Istituto aiuta e sostiene gli studenti che scelgono di intraprendere questo percorso in paesi come Stati Uniti e Australia.

Il nostro Istituto crede molto nella valenza formativa di questa esperienza: nel mondo internazionale di oggi trascorrere un periodo scolastico all'estero è un'esperienza estremamente valorizzante, che permette allo studente non solo di migliorare la lingua, ma anche di maturare e confrontarsi con culture diverse.

Per quanto riguarda i percorsi di apprendimento, se da un lato sono presenti le materie scientifiche principali (matematica, scienze...), gli studenti godranno anche dell'opportunità di cimentarsi in nuovi argomenti affrontati con metodologie diverse. L'esperienza diventa così occasione di apprezzare vantaggi e differenze della didattica e affrontare con maggiore consapevolezza gli studi superiori.

Come previsto dalla normativa vigente, ed in particolare dalla Nota MIUR 843/2013, le scuole sono tenute a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia studenti stranieri ospiti dell'istituto, attraverso le seguenti indicazioni:

- stabilire procedure trasparenti e coerenza di comportamento;
- concordare un piano di apprendimento centrato sullo studente, un contratto formativo utile per la valutazione al momento del rientro.

Nel caso di studenti italiani che rientrano da un periodo di studio all'estero sarà necessario:

- riammettere lo studente in rientro nella sua classe di appartenenza o alla classe successiva, valutandolo in base alle conoscenze disciplinari sviluppate in Italia e all'estero;
- identificare solo i contenuti fondamentali necessari per svolgere l'anno successivo;
- escludere la necessità di ottenere dichiarazioni consolari a meno che non si tratti di titoli di studio ottenuti dall'alunno all'estero.

Parte 1

STUDENTI ITALIANI COINVOLTI IN PROGETTI ALL'ESTERO.

1. La condizione dello studente italiano all'estero

Il quarto anno di istruzione superiore risulta essere l'anno ideale per un allontanamento dalla propria scuola per intraprendere un progetto di scambio culturale o un'esperienza di soggiorno in un paese estero. Appare opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato.

Per una buona riuscita risultano fondamentali sia la proficua collaborazione fra scuola italiana, scuola straniera, famiglie e studenti sia la definizione di azioni di sostegno, monitoraggio, valutazione e valorizzazione di tali esperienze.

Nel caso che uno studente italiano intraprenda tale esperienza si possono verificare tre diverse situazioni:

- a. Lo studente sceglie di finire l'anno scolastico in Italia e, dopo averlo superato con valutazioni positive in tutte le materie, di partire a giugno per rientrare dopo tre o sei mesi con una serie di giudizi scritti o una pagella finale, nelle materie che ha seguito all'estero.
- b. Lo studente sceglie di iniziare l'anno scolastico in Italia e di partire a gennaio/febbraio possibilmente con la pagella del primo quadrimestre o documentazione equivalente della scuola e di rientrare a giugno con la pagella della scuola straniera.
- c. Lo studente sceglie di frequentare l'intero anno scolastico all'estero.

2. Indicazioni per lo studente che intende partire all'inizio dell'anno scolastico

Nel caso che lo studente intenda partire all'inizio dell'anno scolastico, la famiglia informerà il Consiglio di Classe, che valuterà la richiesta dell'allievo in base a:

- Profitto scolastico fino a quel momento ottenuto.
- Opportunità di recupero.

Le opinioni del Consiglio di Classe verranno comunicate, attraverso il coordinatore, allo studente ed alla famiglia, ai quali spetterà la decisione finale.

Se lo studente decide di intraprendere tale progetto, dovrà conseguire la promozione a giugno in tutte le discipline.

Il Consiglio di Classe elaborerà un patto formativo (mod. A allegato), da concordare e sottoscrivere con lo studente e con la famiglia che prevede:

- la scelta delle materie da privilegiare all'interno del curriculum della scuola ospitante, privilegiando le materie di indirizzo e per le altre ricercare le discipline i cui contenuti si avvicinino il più possibile a quelli dell'indirizzo di studio della nostra scuola;
- l'impegno dello studente di mantenere i contatti con la scuola così da comunicare le materie del curriculum scelto nella scuola straniera;
- l'elaborazione da parte degli insegnanti di un programma, ragionato e ridotto all'essenziale, degli argomenti che intenderanno svolgere nei mesi di assenza dell'allievo;
- l'inserimento in classe dello studente che avrà la parte finale dell'anno per recuperare i contenuti non affrontati. Si ritiene che i mesi che rimangono alla fine dell'anno scolastico siano sufficienti per il recupero didattico. Per favorire il rientro nella classe originaria il CdC redigerà un Pdp della durata massima di due mesi.

3. Indicazioni per lo studente che intende partire a metà anno scolastico

Qualora lo studente decida di partire a metà dell'anno scolastico, deve conseguire valutazioni sufficienti in tutte le materie della pagella del primo quadrimestre.

Il Consiglio di Classe elaborerà un patto formativo (mod. B allegato), da concordare e sottoscrivere con lo studente e con la famiglia, così come espresse per il caso precedente.

Al momento del rientro, l'allievo prenderà contatti con gli insegnanti del proprio C.d.C., i quali daranno indicazioni relative alle materie da studiare, con i programmi contenenti i nuclei essenziali degli argomenti ritenuti imprescindibili e propedeutici ai contenuti dell'anno successivo.

Il C.d.C. verificherà, sulla base delle valutazioni formali ottenute nella scuola all'estero, la presenza di tutte le discipline affrontate nel curriculum della scuola straniera e, in base alla normativa vigente (Linee guida sulla mobilità studentesca internazionale 10/04/2013), durante la prima settimana di settembre, gli studenti sosterranno una o più prove integrative scritte o orali nelle discipline non svolte all'estero, basate sui suddetti programmi.

Laddove, invece, le discipline studiate all'estero siano coerenti con quelle dell'indirizzo seguito in Italia dallo studente, questi produrrà al CdC una dettagliata relazione sul percorso di apprendimento svolto all'estero, che consenta ai docenti di rilevare il conseguimento dei livelli previsti di competenza.

Visto l'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera ed il risultato dell'eventuale prova integrativa, il Consiglio di Classe delibera circa la riammissione dell'alunno e l'inserimento in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa.

4. Indicazioni per lo studente che decida di partire per l'anno intero.

Nel caso in cui lo studente decida di partire per l'intero anno scolastico, varranno tutte le indicazioni dei punti precedenti e, poiché l'alunno rientrerà con la pagella di fine anno ottenuta nel paese straniero, il Consiglio di Classe procederà con le stesse modalità previste per lo studente che parte a metà dell'anno scolastico.

Qualora lo studente abbia conseguito un titolo di studio nell'istituto straniero si ritiene opportuno suggerire di ottenere dal Consolato italiano di riferimento la "dichiarazione di valore" del titolo, utile anche ai fini della individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali di cui al D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013.

5. PCTO

La normativa vigente stabilisce che gli istituti scolastici sono tenuti a predisporre i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) al fine di integrare il curriculum. La scuola prevede la realizzazione di un modulo didattico PCTO (la cui durata sarà decisa dal CdC) da svolgere nel corso del quarto anno. Lo studente in mobilità dovrà provvedere a certificare lo svolgimento delle medesime ore.

6. Credito scolastico

Per la determinazione del Credito scolastico per gli studenti che hanno trascorso un intero anno all'estero, il C.d.C., in occasione dello scrutinio di settembre, attribuirà pertanto il credito sulla base dei seguenti elementi:

- Il credito ottenuto dallo studente al termine della classe precedente;
- Le valutazioni finali conseguite nella scuola straniera;
- Le valutazioni conseguite negli esami delle discipline non svolte nella scuola estera.

Parte 2

STUDENTI STRANIERI COINVOLTI IN PROGETTI IN ITALIA

In riferimento all'accoglienza di alunni stranieri, la scuola deve essere consapevole che lo studente proviene da sistemi scolastici diversi. I docenti del Consiglio di classe dovranno quindi favorirne l'inserimento e fornirgli chiare indicazioni sugli obiettivi di apprendimento da conseguire.

L'accoglienza di questi giovani nella nostra comunità scolastica deve essere basata su criteri di rispetto e uguaglianza: è un nostro studente a tutti gli effetti, che la lingua e il passato scolastico rendono maggiormente bisognoso di attenzioni da parte dei Consigli di classe.

Il nostro istituto ha in passato spesso accolto studenti stranieri che hanno trascorso periodi di durata variabile da due o tre mesi fino a sei mesi sia dagli Stati Uniti che dall'Australia.

1. La condizione dello studente straniero in Italia e il suo inserimento

Al momento dell'ingresso nella scuola, lo studente straniero è tenuto a consegnare in segreteria i documenti riferiti al suo passato scolastico relativi a:

- scuola frequentata
- materie studiate
- valutazioni ottenute
- conoscenza della lingua italiana.

Normalmente tutti questi dati sono raccolti nel "dossier" che accompagna lo studente e che da qualche anno è redatto in forma digitale. Sarà indispensabile, da parte dei docenti coinvolti, prendere visione di queste informazioni, ai fini dell'inserimento didattico dello studente.

La scelta dell'indirizzo di studi e della classe sarà effettuata in base a:

- materie presenti nel curriculum dello studente nel suo paese di origine
- livello generale di preparazione (desunto dalle valutazioni e dalla presentazione della scuola di origine e dell'associazione)
- caratteristiche della classe ospite (numero di studenti, presenza di altri studenti stranieri, lingua/e studiata/e, profilo didattico-disciplinare della classe).

2. Il curriculum

Una volta inserito, l'alunno dovrà frequentare le lezioni in modo regolare e, se non conosce la nostra lingua, verrà aiutato dall'insegnante di lingua italiana e da quelli di lingua straniera durante le ore curricolari. Potrà, inoltre, essere seguito in orario pomeridiano da insegnanti della scuola che curano l'insegnamento di italiano L2. Per codificare e condividere gli interventi didattici, potrebbe essere necessario l'utilizzo di un Pdp.

3. La valutazione

La valutazione verrà effettuata da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, che dovranno tener conto:

- della conoscenza della lingua italiana acquisita
- del livello di preparazione raggiunto nelle varie discipline del curriculum seguite dallo studente rispetto al livello di partenza
- dell'interesse effettivamente dimostrato per l'offerta didattica della scuola.

Allo studente potrà essere rilasciata una documentazione con attestato di frequenza e valutazione "numerica" finale o con giudizi il più possibile dettagliati riferiti alle discipline effettivamente studiate, a seconda della richiesta della scuola d'origine.

Parte 3

Rientro anticipato di alunni in mobilità internazionale individuale

Qualora uno studente in mobilità internazionale individuale dovesse concludere anticipatamente la propria esperienza all'estero per motivi personali o contingenti (come ad esempio la Pandemia dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in relazione al Covid-19) è compito del Consiglio di Classe:

- analizzare la documentazione rilasciata dall'istituto straniero;
- verificare e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero rispetto a quelle definite nel "Contratto Formativo" concordato prima della partenza;
- definire un piano di studio individualizzato che faciliti il rientro nella classe di appartenenza concordato con lo studente, la famiglia e il Dirigente Scolastico. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi della scuola straniera.

Se il rientro anticipato dovesse verificarsi negli ultimi mesi dell'anno scolastico, il Consiglio di classe dovrà pervenire ad una valutazione e definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla vigente normativa (art. 15 del d.lgs. 62 del 2017).



Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini"
Argenta e Portomaggiore
 Via Matteotti n° 16 - 44011 Argenta (FE) - C.F. 92005980385
 Tel. 0532-804176 - Fax. 0532-319175 e-mail: FEIS00100D@istruzione.it



Patto formativo mobilità studentesca (1° semestre)

Anno scolastico _____
 Studente/ssa _____ Classe _____
 Destinazione _____
 Data inizio e conclusione esperienza _____
 Nome della scuola ospitante _____

Vista la Nota MIUR prot. 843 del 10 aprile 2013;
 Visto il Protocollo per la mobilità degli studenti Parte 1 punto 2;

SI CONCORDA

da parte dello/a studente/ssa:

1. l'impegno a trasmettere alla scuola l'elenco delle discipline presenti nel nuovo curriculum al momento della sottoscrizione del Patto o appena ne sarà a conoscenza
2. una frequenza regolare nella scuola di accoglienza
3. l'impegno di trasmettere alla scuola valutazioni ed eventuali giudizi ottenuti nella scuola straniera

da parte della scuola l'inserimento immediato in classe

VISTA la presenza, nella scuola ospitante, delle discipline scelte dallo studente:

Viene attivato al rientro un recupero guidato dei contenuti disciplinari irrinunciabili, in particolare delle seguenti discipline:

 (data) (firma studente) (firma docente)

 (firma genitore) (firma Dirigente Scolastico)



Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini"
Argenta e Portomaggiore

Via Matteotti n° 16 - 44011 Argenta (FE) - C.F. 92005980385

Tel. 0532-804176 - Fax. 0532-319175 e-mail: FEIS00100D@istruzione.it



Patto formativo mobilità studentesca (2° semestre/intero anno scolastico)

Anno scolastico _____

Studente/ssa _____ Classe _____

Destinazione _____

Data inizio e conclusione esperienza _____

Nome della scuola ospitante _____

Vista la Nota MIUR prot. 843 del 10 aprile 2013;

Visto il Protocollo per la mobilità degli studenti Parte 1 punto 3;

SI CONCORDA

da parte dello/a studente/ssa:

1. l'impegno a trasmettere alla scuola l'elenco delle discipline presenti nel nuovo curriculum al momento della sottoscrizione del Patto o appena ne sarà a conoscenza
2. una frequenza regolare nella scuola di accoglienza
3. l'impegno di trasmettere alla scuola i certificati di frequenza e le valutazioni alla fine del soggiorno nella scuola straniera per il riconoscimento e la valutazione dell'esperienza
4. l'impegno a svolgere e certificare _____ ore di PCTO.

da parte della scuola la necessità di esprimere una valutazione globale che tenga conto delle discipline presenti nel nuovo curriculum proponendo il recupero di quei contenuti essenziali per l'ingresso nella classe di appartenenza.

VISTA la presenza, nella scuola ospitante, delle discipline scelte dallo studente:

Si stabilisce che lo studente debba integrare le proprie conoscenze con lo studio delle seguenti materie, definendo con gli insegnanti interessati porzioni di programma (contenuti irrinunciabili) utili allo studio dei contenuti disciplinari della classe quarta/quinta:

Ai primi di settembre, l'alunno sosterrà prove integrative nelle suddette discipline alla presenza del Consiglio di Classe o apposita commissione, oppure produrrà relazione secondo quanto riportato al punto 3 della prima parte del protocollo.

(data)

(firma studente)

(firma docente)

(firma genitore)

(firma Dirigente Scolastico)

FEIS00100D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001938 - 09/05/2020 - A13 - Sicurezza - I



Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini"
Argenta e Portomaggiore

Via Matteotti n° 16 - 44011 Argenta (FE) - C.F. 92005980385

Tel. 0532-804176 - Fax. 0532-319175 e-mail: FEIS00100D@istruzione.it



Lo/a studente/ssa al ritorno dalla sua esperienza di mobilità all'estero, deve presentare al Consiglio di Classe la propria "valutazione dell'esperienza" secondo le seguenti indicazioni:

Anno scolastico _____

Studente/ssa _____ Classe _____

Destinazione _____

Data inizio e conclusione esperienza _____

Nome della scuola ospitante _____

Nome del docente di contatto scelto fra i componenti il Consiglio di Classe

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

Redigere un testo di circa 3000 parole che contenga:

1. Presentazione del Paese ospitante con particolari riferimenti a:
 - 1.A Il territorio: aspetti geografici, climatici e istituzionali di maggior rilievo
 - 1.B Usi e costumi, abitudini di vita quotidiana, tempo libero, feste e tradizioni
 - 1.C Considerazioni riferite al proprio inserimento nel nuovo contesto sociale

2. Presentazione della scuola ospitante con particolari riferimenti a:
 - 2.A Situazione della scuola ospitante in relazione al sistema scolastico del paese (scuola pubblica/privata, materie obbligatorie/facoltative, orari rigidi/flessibili, sistema di valutazione, verifica e recupero, materie studiate)
 - 2.B Contenuti di apprendimento ed osservazioni su somiglianze e differenze rispetto alla scuola italiana
 - 2.C Eventuali attività extracurricolari (come ad esempio PCTO) con riferimenti alla loro ricaduta in termini di apprendimento e socializzazione.

3. Trattazione di un tema attinto da una delle materie studiate in altro paese ma presenti nel curriculum italiano
 - 3.A Presentazione del tema
 - 3.B Ragioni della scelta, importanza dell'argomento scelto all'interno del curriculum
 - 3.C Osservazioni sulle tecniche di insegnamento e apprendimento all'interno dei due sistemi scolastici.

Data _____

Firma dello/a studente/ssa
